

Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 25 MAG. 2013

Deliberazione n. 222

OGGETTO:

Programmazione cofinanziata 2014-2020. Servizio di Valutazione ex ante. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 25 MAG. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1) di LAURA FRATTURA Paolo
- 2) PETRAROIA Michele
- 3) FACCIOLLA Vittorino
- 4) NAGNI Pierpaolo
- 5) SCARABEO Massimiliano

Presidente

Vice Presidente

Assessore

“

“

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- Presidente Paolo Di Laura Frattura
- Servizio Supporto al Direttore Generale – Angela Aufiero
- Area Prima – Pietro Notarangelo
- Direttore Generale – Antonio Francioni

(contrassegnare e compilare i campi che interessano)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente Paolo di Laura Frattura;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporti impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA del Presidente Paolo di Laura Frattura;

UNANIME DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di avviare le attività di valutazione ex ante dei programmi FESR e FSE per il periodo 2014-2020 affidandone il coordinamento tecnico al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise;
3. di costituire un gruppo di lavoro, denominato "*Task force valutazione*", a supporto delle attività di valutazione ex ante, di cui faranno parte collaboratori selezionati nell'ambito delle graduatorie della Short list della Regione Molise – Attività di assistenza tecnica sui Programmi comunitari 2007-2013 - per le aree, in via prioritaria, della Valutazione Ambientale e della Valutazione dei programmi e dei progetti;
4. di dare mandato al Direttore Generale della Giunta Regionale:
 - a) a predisporre gli opportuni provvedimenti per la formalizzazione del Gruppo di lavoro di supporto, "*Task force valutazione*", ivi comprese le successive variazioni nella sua composizione per specifiche esigenze che possano emergere durante la realizzazione delle attività valutative;
 - b) a notificare il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti e Verifica degli Investimenti Pubblici e a porre in essere i provvedimenti di propria competenza ed in particolare quelli relativi alla eventuale rendicontazione di attività del Nucleo nell'ambito delle risorse del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 sulla attività V.2.1 "Valutazione" del POR FESR 2007-2013 e dell'Asse VI del PO FSE 2007-2013 "Attività di Valutazione strategica, operativa e in itinere del programma";
 - c) a costituire lo *steering group*, del quale dovranno far parte l'Autorità ambientale, anche ai fini del necessario raccordo con le attività di Valutazione Ambientale Strategica, referenti dell'INEA e dell'ISFOL, esperti per tematiche specifiche, responsabili attuazione e programmazione, stakeholders.



ALLEGATI ATTI



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programmazione cofinanziata 2014-2020. Servizio di Valutazione ex ante. Provvedimenti.

VISTA la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2011) 615 oggi COM (2012) 496 dell'11.09.2012 recante *disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul fondo di Coesione, sul Fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;*

VISTO il Position Paper dei Servizi della Commissione sulla Programmazione dei Fondi del Quadro Strategico Comune 2014-2020;

VISTO il documento della Commissione Europea "*The Programming Period 2014-2020 – Monitoring and evaluation of European Cohesion Policy – Guidance document on ex-ante evaluation*" con il quale vengono definite regole comuni con riferimento agli obiettivi e alle componenti della valutazione ex ante dei programmi;

VISTO il D.Lgs n.228/2011 Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche (GU n.30 del 6-2-2012);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 80 del 5.4.2013), art. 38 "Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche";

VISTE le norme sull'ammissibilità delle spese, con riferimento alle spese di assistenza tecnica per attività preparatoria del ciclo di programmazione 2014-2020 a carico dei fondi 2007-2013, come puntualmente indicato nel documento COCOF "Guidelines on closure 2007-2013"; ciò anche nel rispetto dell'art. 46 del Reg. 1083/06 e dell'art. 9 del DPR 196/2008.

CONSIDERATO che:

- il nuovo approccio della politica di coesione 2014-2020 accresce l'importanza di usufruire di Programmi ben strutturati che abbiano una chiara logica di intervento e siano capaci di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020. In questa nuova impostazione la Commissione Europa ha inoltre rafforzato il ruolo della valutazione ex ante e in tal senso, con la proposta di Regolamento *COM(2012)496 dell'11.09.2012*) recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, si dispone quanto segue:
 - o considerando 33: *Per migliorare la qualità e l'elaborazione di ciascun programma, e per verificare che gli obiettivi generali e specifici possano essere conseguiti, occorre effettuare una valutazione ex ante di ogni programma;*
 - o Art. 23, comma 1: *I programmi sono presentati dagli Stati membri unitamente al contratto di partenariato tranne quelli nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" che vengono presentati entro sei mesi dall'approvazione del quadro strategico comune. Tutti i programmi sono accompagnati dalla valutazione ex ante di cui all'articolo 48;*
 - o Art. 25, comma 1: *La Commissione valuta la coerenza dei programmi con il presente regolamento, le norme specifiche di ciascun Fondo, il contributo effettivo dei programmi alla realizzazione degli obiettivi tematici e delle priorità dell'Unione per ciascun Fondo del QSC, il quadro strategico comune, il contratto di partenariato, le raccomandazioni specifiche per ciascun paese di cui all'articolo 121, paragrafo 2, del trattato e le raccomandazioni del Consiglio adottate a norma dell'articolo 148, paragrafo 4, del trattato, tenendo conto della valutazione ex ante. La valutazione esamina, in particolare, l'adeguatezza della strategia del*

programma, gli obiettivi generali corrispondenti, gli indicatori, gli obiettivi specifici e l'assegnazione delle risorse di bilancio;

- *Art. 32, comma 1: I Fondi del QSC possono intervenire per sostenere strumenti finanziari nell'ambito di un programma, anche quando sono organizzati attraverso fondi di fondi, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi specifici stabiliti nell'ambito di una priorità, sulla base di una valutazione ex ante che ha individuato fallimenti del mercato o condizioni di investimento non ottimali e necessità di investimento. Gli strumenti finanziari possono essere associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse, abbuoni di commissioni di garanzia. In tal caso si devono mantenere registrazioni separate per ciascuna forma di finanziamento. È conferito alla Commissione il potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 142 che stabiliscono norme dettagliate concernenti la valutazione ex ante degli strumenti finanziari, la combinazione del sostegno fornito ai destinatari finali tramite sovvenzioni, abbuoni di interesse, abbuoni di commissioni di garanzia e strumenti finanziari, norme specifiche supplementari in materia di ammissibilità della spesa e norme che precisano i tipi di attività non finanziate mediante gli strumenti finanziari.*
- *Art. 48 (Valutazione ex ante):*
 1. *Gli Stati membri effettuano valutazioni ex ante per migliorare la qualità della progettazione di ciascun programma.*
 2. *Le valutazioni ex ante sono effettuate sotto la responsabilità dell'autorità competente per la preparazione dei programmi e vengono presentate alla Commissione contemporaneamente al programma, unitamente ad una sintesi. Le norme specifiche di ciascun Fondo possono stabilire soglie al di sotto delle quali la valutazione ex ante può essere combinata alla valutazione di un altro programma.*
 3. *Le valutazioni ex ante prendono in esame quanto segue:*
 - a) *il contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in riferimento agli obiettivi tematici e alle priorità selezionati, tenendo conto delle esigenze nazionali e regionali;*
 - b) *la coerenza interna del programma o delle attività proposti e il rapporto con altri strumenti pertinenti;*
 - c) *la coerenza dell'assegnazione delle risorse di bilancio con gli obiettivi del programma;*
 - d) *la coerenza degli obiettivi tematici selezionati, delle priorità e dei corrispondenti obiettivi dei programmi con il quadro strategico comune, il contratto di partenariato e le raccomandazioni specifiche per paese di cui all'articolo 121, paragrafo 2, del trattato, e le raccomandazioni del Consiglio adottate a norma dell'articolo 148, paragrafo 4, del trattato;*
 - e) *la pertinenza e la chiarezza degli indicatori del programma proposto;*
 - f) *in che modo i risultati attesi contribuiranno al conseguimento degli obiettivi;*
 - g) *se i valori obiettivo quantificati relativi agli indicatori sono realistici, tenendo conto del sostegno previsto dei Fondi del QSC;*
 - h) *la motivazione della forma di sostegno proposta;*
 - i) *l'adeguatezza delle risorse umane e della capacità amministrativa per la gestione del programma;*
 - j) *l'idoneità delle procedure per la sorveglianza del programma e per la raccolta dei dati necessari per l'effettuazione delle valutazioni;*
 - k) *l'idoneità delle tappe fondamentali selezionate per il quadro di riferimento dei risultati;*
 - l) *l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e impedire la discriminazione;*
 - m) *l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere lo sviluppo sostenibile.*
 4. *La valutazione ex ante comprende, ove appropriato, i requisiti per la valutazione ambientale strategica stabiliti in esecuzione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (GU L 197 del 21/07/2001);*

- la Commissione Europea nel documento "The Programming Period 2014-2020 – Monitoring and evaluation of European Cohesion Policy – Guidance document on ex-ante evaluation" descrive le modalità di realizzazione della valutazione ex ante che possono essere raggruppati



componenti: 1. strategia di programma ; 2. indicatori, monitoraggio e valutazione; 3. consistenza delle dotazioni finanziarie; 4. contributo alla strategia Europea 2020; 5. *Valutazione Ambientale Strategica*.

- la Commissione Europea sottolinea la necessità di valutare la strategia del programma e la proposta di cambiamento alla base del programma stesso, e di partecipare alla progettazione del programma in un processo iterativo ed interattivo rafforzare il partenariato e l'approccio di governance multi-livello, coinvolgendo i partner in tutto il ciclo di programma: preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione.

CONSIDERATO altresì che:

- con D.G.R. n. 15 del 15 gennaio 2013 sono state definite le modalità di organizzazione delle attività di coordinamento inerenti il nuovo ciclo di programmazione;
- con D.D.G. n.292 del 28/03/2013 è stata indetta gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione ex ante del PSR Regione Molise 2014/2020, ai sensi dell'art. 48 della proposta di regolamento del parlamento europeo e del consiglio COM (2011) 615;
- nella riunione del Comitato di Pilotaggio del *Piano delle valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013*, tenutosi il 5 aprile 2013, è stata condivisa l'opportunità che ci fosse un raccordo tra le attività di valutazione ex ante dei nuovi programmi FESR, FSE e FEASR, ponendo la necessaria attenzione al coinvolgimento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, dei Servizi regionali competenti e delle collaborazioni tecniche specialistiche già attivate;
- l'attività di valutazione ex ante trova un punto di partenza anche nell'analisi dei risultati della programmazione del periodo 2007-2013;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 43 del 13/09/2011 è stata approvata la graduatoria della Short List della Regione Molise - Direzione Generale I afferente alle attività di assistenza tecnica sui programmi comunitari e nazionali 2007-2013 per le aree, tra le altre, della Valutazione Ambientale e della Valutazione dei programmi e dei progetti;

RITENUTO che:

- la piena valorizzazione delle risorse umane e delle competenze interne al sistema regionale rientra tra gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione regionale e potrebbe essere proficuamente attivata ed ottimizzata in questo percorso avviato;
- l'affidamento all'interno delle attività di valutazione ex ante garantisce adeguate flessibilità e specializzazioni, elevato coinvolgimento degli stakeholders e delle Autorità di gestione, coordinamento con le attività di Valutazione Ambientale Strategica;
- la realizzazione delle attività di valutazione ex ante possono essere utilmente garantite dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della regione con il supporto di uno specifico gruppo tecnico costituito da risorse già contrattualizzate;
- è opportuno costituire uno *steering group*, avente il compito di garantire la connessione e la comunicazione tra i valutatori e i programmatori, la qualità della valutazione e la risposta ai fabbisogni, la partecipazione e la diffusione delle conoscenze.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- a) di avviare le attività di valutazione ex ante dei programmi FESR e FSE per il periodo 2014-2020 affidandone il coordinamento tecnico al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise;
- b) di costituire un gruppo di lavoro, denominato "*Task force valutazione*", a supporto delle attività di valutazione ex ante, di cui faranno parte collaboratori selezionati nell'ambito delle graduatorie della Short list della Regione Molise – Attività di assistenza tecnica sui Programmi comunitari 2007-2013



per le aree, in via prioritaria, della Valutazione Ambientale e della Valutazione dei programmi e dei progetti;

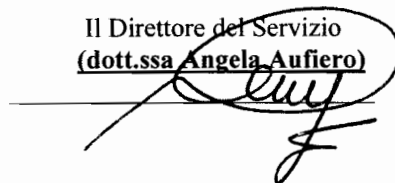
- c) di prevedere che, entro un mese dalla notifica della presente deliberazione, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici trasmetta, alla Direzione d'Area Prima, il Disegno di Valutazione nel quale saranno descritti la metodologia, il dettaglio delle le fasi della valutazione ex ante, le banche dati, le modalità di interazione tra il valutatore e le Autorità di gestione, gli output intermedi e finali;
- d) di prevedere che, contestualmente alla chiusura dei programmi, sia resa disponibile all'Autorità di gestione la Relazione di valutazione ex ante, nella quale saranno riportati:
- i principali metodi utilizzati;
 - il giudizio di compatibilità ambientale del programma della VAS;
 - i cambiamenti e i miglioramenti apportati al programma ottenuti attraverso il processo di valutazione;
 - la valutazione finale della bozza di programma
- Di tale relazione sarà predisposta una sintesi anche in lingua inglese.
- e) di dare mandato al Direttore Generale della Giunta Regionale:
- a predisporre gli opportuni provvedimenti per la formalizzazione del Gruppo di lavoro di supporto, "Task force valutazione", ivi comprese le successive variazioni nella sua composizione per specifiche esigenze che possano emergere durante la realizzazione delle attività valutative;
 - a notificare il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti e Verifica degli Investimenti Pubblici e a porre in essere i provvedimenti di propria competenza ed in particolare quelli relativi alla eventuale rendicontazione di attività del Nucleo nell'ambito delle risorse del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 sulla attività V.2.1 "Valutazione" del POR FESR 2007-2013 e dell'Asse VI del PO FSE 2007-2013 "Attività di Valutazione strategica, operativa e in itinere del programma";
 - a costituire lo *steering group*, del quale dovranno far parte l'Autorità ambientale, anche ai fini del necessario raccordo con le attività di Valutazione Ambientale Strategica, referenti dell'INEA e dell'ISFOL, esperti per tematiche specifiche, responsabili attuazione e programmazione, stakeholders.

Campobasso, li _____

Atto da pubblicare: Integralmente BURM Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
---	---

Campobasso, li 24/5/2013

Il Direttore del Servizio
(dott.ssa Angela Aufiero)



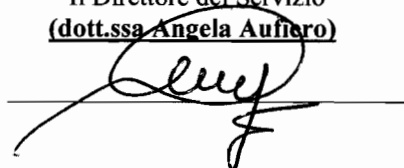
ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 22 del 25 MAG 2013

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta , si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 24/5/2013

Il Direttore del Servizio
(dott.ssa Angela Aufiero)

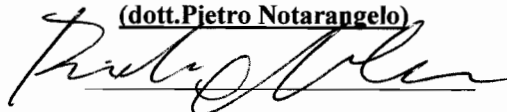


VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area

(dott. Pietro Notarangelo)



Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

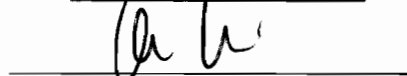
PROPONE

Al Vice Presidente Michele Petrarola l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 24/5/2013

Direttore Generale

(dott. Antonio Francioni)



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 27 maggio 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____